

«Bergamo città vicina»: i servizi a domicilio, dai pasti all'idraulico

«Artemisia»

Il nuovo bando del Comune, in collaborazione col Consorzio Sol.Co., per offrire sostegno a chi è in difficoltà dopo il Covid

Un aiuto per trovare un infermiere o, ancora, un operatore che possa ascoltare le difficoltà. Ma anche il contatto di un idraulico che sistemi l'impianto senza spendere una fortuna o un operatore qualificato che sanifichi i locali dal Covid-19. Il Comune, insieme a Consorzio Sol.Co Città Aperta, cerca di dare delle risposte ai cittadini con il progetto «Bergamo città vicina-fare welfare», un insieme di servizi che si sviluppano su diverse aree. Succede grazie a «Rinascimento» (promosso dal Comune in collaborazione con Banca Intesa Sanpaolo e Fondazione Cesvi), un programma che durante la piena emergenza ha sostenuto soprattutto le attività economiche, con contributi a fondo perduto per pagare le bollette e finanziando progetti di rilancio. Ora, con il bando Artemisia, nasce il programma «Bergamo città vicina», che si sviluppa su quattro aree di intervento: servizi per la casa (dalle riparazioni idrauliche e di muratura ai

servizi di ritiro e sgombero, pulizia e sanificazione Covid-19, cura del verde), servizi di cura alla persona (prestazioni infermieristiche, colf e badanti, consegna pasti), aiuti alla famiglia e ascolto. «Il progetto – spiega l'assessore alle Politiche sociali Marcella Messina – è un esempio concreto dell'efficacia del programma Rinascimento, un'opportunità di attivare quel necessario processo di welfare di comunità con la creazione di servizi ai cittadini, soprattutto più fragili, che vivono una serie di difficoltà legate alle conseguenze economiche dell'emergenza e alle limitazioni derivanti dalle norme anti-Covid».

Fausto Gritti, presidente del Consorzio Sol.Co Città Aperta, sottolinea il coinvolgimento del territorio (collaborano al progetto Fondazione Diakonia, Uildm, Cgil, Cisl, Uil, associazione aiuto per l'autonomia, comitato bergamasco abolizione barriere architettoniche, Welfare Lynx, Bergamo AAA). «Il progetto – dice Gritti – si avvale delle cooperative Ruah, Alchimia e Pugno aperto e di un'ampia rete di partner. L'obiettivo è garantire una dimensione professionale degli interventi domiciliari a cui si accompagna un ascolto atten-



Un'immagine tratta dalla brochure che presenta l'iniziativa

■ Messina:
 «Un welfare di comunità per i cittadini più fragili»

dei bisogni e l'accoglienza di fatiche economiche e sociali vissute dai nostri concittadini in questo difficile momento. In alcuni quartieri della città, è prevista anche la presenza costante di un operatore». Per informazioni si può contattare il 345.2397560 (lunedì-venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30, il sabato dalle 9 alle 12,30). A breve, anche il sito www.bgcittavicina.it: sulla pagina «Agenda cittadina» ci sarà il panorama aggiornato dei contributi sociali e dei servizi per minori, famiglie, disabili e anziani.

Diana Noris

